

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMI PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI E DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024 DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE 2022 - ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **16.30** nella sala delle riunioni presso la sede della Comunità Montana .

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Esecutiva**.

All'appello risultano presenti:

Otelli Massimo	PRESIDENTE	Presente	
Buscio Fabio	VICE PRESIDENTE	Presente	Videoconferenza
Bertelli Mauro	ASSESSORE	Presente	
Montini Antonella	ASSESSORE	Assente	
Valcamonico Ivonne	ASSESSORE	Presente	Videoconferenza

Totale Presenti: 4

Totale Assenti: 1

Assiste il Segretario **Armando Sciatti**.

Il Presidente sig. **Massimo Ottelli** nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. **94**

Oggetto: ADOZIONE SCHEMI PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI E DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024 DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE 2022 - ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA.

LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATE:

- la deliberazione Assembleare n. 31 del 04.12.2020, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2021-2023 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023;
- la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 20 del 17.02.2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 assegnando i capitoli di spesa e di entrata ai Responsabili di Area;

VISTO il Decreto del Presidente della Comunità Montana prot. n. 6018 del 10/07/2019 di assegnazione all'Arch. Fabrizio Veronesi della qualifica di Dirigente Responsabile dell'Area Territorio, Agricoltura e Ambiente della Comunità Montana di Valle Trompia;

PREMESSO che il D.Lgs. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ha abrogato il D.Lgs. 163/2006, il cui articolo 128 disciplinava la programmazione dei lavori pubblici, ed ha abrogato anche la Parte II, Titolo I, capo II del DPR 207/2010, sempre relativa alla programmazione dei lavori pubblici;

RICHIAMATO l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici" che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, così come il Programma Biennale per l'acquisto dei servizi e forniture di importo superiore ad euro 40.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio

VISTO il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali." i cui articoli stabiliscono:

- Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti;
- Criteri di inclusione delle opere pubbliche incompiute nei programmi triennali di lavori pubblici e nei relativi elenchi annuali
- Contenuti, ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità
- Modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento

VISTO l'art. 3 che definisce gli schemi per la programmazione triennale dei lavori pubblici e sono costituiti dalle seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti.

RITENUTO adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024,

VISTO il D. Lgs. 50/2016;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D.LGS. 118/2011;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevolmente espressi

D E L I B E R A

1. DI ADOTTARE

- ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma triennale lo schema del "Programma triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2022, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa

Allegati:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti.

- Ai sensi dell'art 21, commi 1 e 3 del D.Lgs n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 Gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e relativo agli anni 2022/2023 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 Gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Allegato:

- A: Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 dell'amministrazione 83001710173

2. DI STABILIRE che i suddetti schemi siano pubblicati ai sensi dell'art. 5 C. 5 del D.M. 16.01.2018 all'Albo Pretorio di questa Amministrazione per 15 giorni al fine di garantire idonea pubblicità e trasparenza amministrativa;
3. DI DARE ATTO
 - che il responsabile del procedimento è stato individuato nel Dirigente dell'Area tecnica arch. Fabrizio Veronesi;
 - che il Piano Triennale 2022 – 2024 e l'Elenco Annuale 2022 e il piano Biennale delle Forniture e Servizi 2022-2023 verranno, dopo l'approvazione, trasmessi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, sezione regionale con sede a Milano;
4. DI STABILIRE che scaduti 15 giorni dalla pubblicazione, il Piano Triennale 2022 - 2024 e l'Elenco Annuale 2022 siano trasmessi all'Organo competente per l'approvazione, contestualmente al D.U.P Documento Unico di Programmazione 2021-2022-2023;
5. DI DICHIARARE con separata unanime votazione favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
6. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo a norma dell'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
7. AI SENSI dell'art. 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Massimo Ottelli

IL SEGRETARIO

Armando Sciatti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.